

**Landesinstitut für Statistik**

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen

Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provinz.bz.it/astat • astat@provinz.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortliche Direktorin: Johanna Plasinger

**Istituto provinciale di statistica**

Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano

Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provincia.bz.it/astat • astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttrice responsabile: Johanna Plasinger

astatinfo

Nr. **50**
07/2016

Ernährungsgewohnheiten der Südtiroler

2015

Die Generalversammlung der Vereinten Nationen hat 2016 zum **Internationalen Jahr der Hülsenfrüchte** erklärt, um das Bewusstsein für deren viele Vorzüge zu schärfen. Das Landesinstitut für Statistik ASTAT veröffentlicht einige Daten zu den Ernährungsgewohnheiten der Südtiroler Bevölkerung und insbesondere zum Verzehr von Hülsenfrüchten.

Stili alimentari degli altoatesini

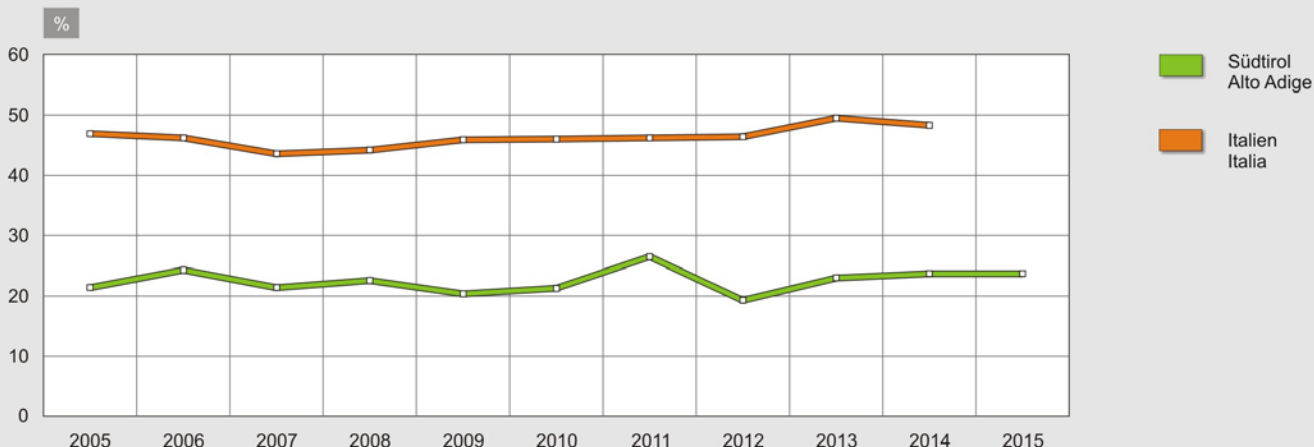
2015

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha dichiarato il 2016 **Anno Internazionale dei legumi** per aumentare la consapevolezza dei loro molti vantaggi. L'Istituto provinciale di Statistica ASTAT presenta alcuni dati sugli stili alimentari degli altoatesini, soffermandosi in particolare sul consumo di legumi.

Graf. 1

Personen, die mindestens einmal in der Woche getrocknete oder in Dosen verpackte Hülsenfrüchte essen - 2005-2015
Prozentwerte; Personen mit drei Jahren und mehr; Vergleich Südtirol-Italien

Persone che mangiano legumi secchi o in scatola almeno una volta a settimana - 2005-2015
Valori percentuali; persone di 3 anni e oltre; confronto Alto Adige-Italia



Nur 23,7% der Südtiroler essen einmal oder mehrmals pro Woche getrocknete oder in Dosen verpackte Hülsenfrüchte

Die getrockneten oder in Dosen verpackten Hülsenfrüchte stehen bei 28,0% der Bevölkerung nicht auf dem Speiseplan. 48,3% essen sie weniger als einmal pro Woche und 23,7% einmal oder mehrmals pro Woche.

Diese Werte haben sich über die letzten zehn Jahre nicht wesentlich geändert.

In Südtirol ist der Verzehr von getrockneten oder in Dosen verpackten Hülsenfrüchten sehr viel weniger verbreitet als in Italien, wo 2014 48,3% der Bevölkerung einmal oder mehrmals pro Woche Hülsenfrüchte gegessen haben.

Die Analyse nach Geschlecht ergibt, dass es beim Verzehr von getrockneten oder in Dosen verpackten Hülsenfrüchten keinen Unterschied zwischen Männern und Frauen gibt. Nach Alter zeigt sich jedoch, dass die Hülsenfrüchte vor allem von Personen der mittleren Altersklassen am häufigsten gegessen werden.

Tab. 1

Personen nach Häufigkeit des Konsums von getrockneten oder in Dosen verpackten Hülsenfrüchten und soziodemografischen Gruppen - 2015

Prozentuelle Verteilung; Personen mit drei Jahren und mehr

Persone per frequenza di consumo di legumi secchi o in scatola e gruppi sociodemografici - 2015

Composizione percentuale; persone di 3 anni e oltre

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	Mindestens einmal in der Woche Almeno una volta a settimana	Weniger als einmal in der Woche Meno di una volta a settimana	Nie Mai	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
Geschlecht				Sesso
Männer	23,3	49,4	27,3	Maschi
Frauen	24,1	47,4	28,5	Femmine
Altersklassen (Jahre)				Classi di età (anni)
Bis 17	20,9	41,9	37,2	Fino a 17
18-39	28,5	50,2	21,3	18-39
40-64	24,3	50,8	24,9	40-64
65 und mehr	18,9	47,1	34,0	65 e oltre
Wohngegend				Zona di residenza
Gemeinden > 15.000 Einwohner (a)	34,0	44,8	21,1	Comuni > 15.000 abitanti (a)
Gemeinden < 15.000 Einwohner	17,6	50,4	32,0	Comuni < 15.000 abitanti
Sprache des ausgefüllten Fragebogens				Lingua del questionario
Italienisch	42,2	40,6	17,2	Italiano
Deutsch	14,6	52,1	33,3	Tedesco
Staatsbürgerschaft				Cittadinanza
Italienische	22,3	48,7	28,9	Italiana
Ausländische	37,8	44,5	17,7	Straniera
Insgesamt	23,7	48,3	28,0	Totale

(a) Bozen, Meran, Bruneck, Brixen, Leifers
Bolzano, Merano, Brunico, Bressanone, Laives

Solo il 23,7% degli altoatesini mangia legumi secchi o in scatola una o più volte a settimana

I legumi secchi o in scatola non rientrano nell'alimentazione del 28,0% della popolazione altoatesina, il 48,3% li consuma meno di una volta a settimana e il 23,7% li mangia una o più volte a settimana.

Queste percentuali non hanno subito variazioni significative nel corso degli ultimi dieci anni.

In Alto Adige la frequenza nel consumo di legumi secchi o in scatola è molto inferiore rispetto a quella osservata in Italia, dove nel 2014 il 48,3% della popolazione ha mangiato legumi una o più volte a settimana.

Scomponendo i dati per sesso si osserva che non c'è differenza nel consumo di legumi secchi o in scatola tra maschi e femmine, mentre un'analisi per classi di età evidenzia che sono soprattutto le persone nelle fasce di età intermedie a mangiarli più spesso.

Beträchtliche Unterschiede ergeben sich zwischen den Sprachgruppen: Von den Personen, die den ita-

Differenze evidenti si riscontrano tra i gruppi linguistici: tra le persone che hanno compilato il questio-

lienischen Fragebogen beantwortet haben, verzehren 42,2% einmal oder mehrmals pro Woche getrocknete oder in Dosen verpackte Hülsenfrüchte (relativ ähnlicher Wert wie auf gesamtstaatlicher Ebene). Unter der deutschsprachigen Bevölkerung sinkt der Anteil auf 14,6%.

Angesichts der großen Abhängigkeit zwischen Sprachgruppe und Wohnsitzgemeinde bestehen ähnliche Unterschiede auch zwischen den „Städtern“ und den Bewohnern auf dem Land.

Bei den Personen mit ausländischer Staatsbürgerschaft ist der Anteil derjenigen, die Hülsenfrüchte essen, ungefähr so hoch wie bei den italienischsprachigen Südtirolern und höher als der Landesdurchschnitt.

66,7% der Südtiroler essen einmal oder mehrmals pro Woche Fleisch

Die Ernährung der Südtiroler Bevölkerung besteht vorwiegend aus kohlenhydratreichen Speisen wie Brot, Nudeln und Reis. 70,0% essen davon mindestens einmal am Tag.

Fast alle (97,2%) essen Fleisch und zwei von drei Personen (66,7%) verzehren es einmal oder mehrmals pro Woche. 22,4% der Südtiroler verzichten gänzlich auf Schweinefleisch.

Bei 15,2% der Bevölkerung stehen Wurstwaren täglich auf dem Speiseplan, weitere 47,4% essen sie mindestens einmal pro Woche.

Die erhobenen Daten zeigen, dass Fleisch und Wurstwaren nicht durch getrocknete oder in Dosen verpackte Hülsenfrüchte substituiert werden.

Fisch wird deutlich weniger konsumiert als Fleisch und Wurstwaren: 58,6% der Bevölkerung essen weniger als einmal pro Woche Fisch und 13,0% essen nie welchen.

57,3% der Bevölkerung trinken mindestens einmal täglich Milch. Käse und Milchprodukte werden von 86,0% der Bevölkerung einmal oder mehrmals in der Woche konsumiert. Etwa jede zehnte Person (9,9%) isst täglich Eier.

Gemüse wird von mehr als der Hälfte der Bevölkerung (58,4%) mindestens einmal am Tag konsumiert, wobei Blattgemüse bevorzugt wird. Knapp drei Viertel der Befragten (73,7%) essen einmal oder mehrmals in der Woche Kartoffeln.

Zwei von drei Südtirolern (64,2%) essen täglich Obst und einer von vier (25,3%) öfter als einmal am Tag.

Salzgebäck wie Kartoffelchips, Popcorn, Gesalzenes und Oliven werden von 18,5% der Südtiroler einmal

nario in lingua italiana la percentuale di coloro che consumano legumi secchi o in scatola una o più volte a settimana è uguale al 42,2% (valore non lontano da quello nazionale), mentre per la popolazione di lingua tedesca tale percentuale si riduce al 14,6%.

Data la forte dipendenza tra gruppo linguistico e comune di residenza, differenze simili si osservano anche tra chi vive nelle "città" e chi vive nei "paesi".

La frequenza nel consumo di legumi tra le persone con cittadinanza straniera è circa uguale a quella degli altoatesini di madrelingua italiana e maggiore della media provinciale.

Il 66,7% degli altoatesini mangia carne una o più volte alla settimana

L'alimentazione degli altoatesini comprende prevalentemente cibi ricchi di carboidrati come pane, pasta e riso. Il 70,0% della popolazione ne consuma almeno una volta al giorno.

Quasi tutti (97,2%) mangiano carne e due persone su tre (66,7%) la consumano una o più volte a settimana; il 22,4% rinuncia però totalmente a quella di maiale.

I salumi rientrano nell'alimentazione quotidiana del 15,2% della popolazione e un ulteriore 47,4% li consuma almeno una volta a settimana.

I dati raccolti non evidenziano alcuna funzione sostitutiva dei legumi secchi o in scatola nei confronti di carne e salumi.

Il consumo di pesce è decisamente inferiore a quello di carne e salumi: il 58,6% delle persone mangia pesce meno di una volta a settimana e il 13,0% lo esclude dalla propria alimentazione.

Il 57,3% della popolazione beve latte almeno una volta al giorno e formaggi e latticini sono consumati una o più volte a settimana dall'86,0% degli altoatesini. Circa una persona su dieci (9,9%) mangia uova quotidianamente.

La verdura, con una preferenza per quella in foglia, è consumata da più della metà (58,4%) della popolazione almeno una volta al giorno e le patate vengono consumate da poco meno dei tre quarti degli intervistati (73,7%) una o più volte a settimana.

Il consumo di frutta è quotidiano per due persone su tre (64,2%) e una persona su quattro (25,3%) ne mangia più di una volta al giorno.

Snack salati come patatine, pop corn, salatini e olive vengono consumati dal 18,5% degli altoatesini una o

oder mehrmals in der Woche gegessen, während je-
der Dritte gänzlich darauf verzichtet.

più volte a settimana mentre una persona su tre non
ne mangia mai.

Tab. 2

Lebensmittel nach Häufigkeit des Konsums - 2015

Prozentuelle Verteilung; Personen mit drei Jahren und mehr

Alimenti per frequenza di consumo - 2015

Composizione percentuale; persone di 3 anni e oltre

LEBENSMITTELGRUPPEN	Mindestens einmal am Tag Almeno una volta al giorno	Einmal oder ein paar Mal in der Woche Una o qualche volta a settimana	Weniger als einmal in der Woche Meno di una volta a settimana	Nie Mai	GRUPPI DI ALIMENTI
Brot, Nudeln, Reis	70,0	25,8	3,8	***	Pane, pasta, riso
Fleisch	7,6	59,0	30,5	2,8	Carne
- Huhn, Truthahn, Kaninchen, Kalb	5,8	43,9	44,2	6,2	- Carne di pollo, tacchino, coniglio, vitello
- Rindfleisch	3,9	40,1	47,6	8,4	- Carne bovina
- Schweinefleisch (Wurstwaren ausgenommen)	2,8	26,5	48,2	22,4	- Carne di maiale (esclusi salumi)
Wurstwaren	15,2	47,4	27,8	9,5	Salumi
Fisch	2,4	25,9	58,6	13,0	Pesce
Milch	57,3	18,4	10,1	14,2	Latte
Käse und Milchprodukte	40,7	45,3	10,1	3,9	Formaggi, latticini
Eier	9,9	51,0	33,9	5,2	Uova
Gemüse	58,4	33,3	6,4	1,9	Verdura
- Rohes oder gekochtes Blatt- gemüse (Spinat, Salat, Zichorie, Kohl, Broccoli)	51,3	33,6	11,1	4,0	- Verdure in foglia cotte e crude (spinaci, insalate, cicoria, cavolo, broccoli)
- Tomaten (Konserven ausgenom- men), Auberginen, Paprika, Fen- chel, Zucchini, Artischocken, Karot- ten, Kürbisse, Blumenkohl, Erbsen und sonstige frische Hülsenfrüchte	44,4	41,3	11,7	2,6	- Pomodori (escluse conserve), melanzane, peperoni, finocchi, zucchini, carciofi, carote, zucche, cavolfiore, piselli e altri legumi freschi
Getrocknete oder in Dosen verpackte Hülsenfrüchte	2,8	20,9	48,3	28,0	Legumi secchi o in scatola
Kartoffeln	5,1	68,6	25,5	***	Patate
Obst	64,2	26,7	6,7	2,4	Frutta
Salzige Snacks (Kartoffelchips, Popcorn, Salzgebäck, Oliven)	3,2	15,3	48,2	33,3	Snack salati (patatine, pop corn, salatini, olive)
Süßspeisen (Torten, Brioches, Eis usw.)	11,5	37,3	44,4	6,8	Dolci (torte farcite, merendine, gelati, ecc.)

Süßspeisen wie Torten, Brioches, Eis usw. hingegen
gönnt sich etwa die Hälfte (48,8%) der Südtiroler min-
destens einmal in der Woche.

Circa la metà (48,8%) degli altoatesini si concede al-
meno una volta a settimana dolci quali torte, brioches,
gelati, ecc.

Mit steigendem Alter werden Salzgebäck und Süß-
speisen seltener konsumiert:

La frequenza con cui vengono consumati snack salati
e dolci diminuisce con l'aumentare dell'età:

- neun von zehn Jugendlichen unter 18 Jahren und
drei von zehn über 64-Jährigen essen salzige
Snacks;
- mehr als ein Drittel der unter 18-Jährigen isst ein-
mal oder mehrmals pro Woche Salzgebäck;
- eine von drei Personen über 64 Jahren und zwei
von drei Personen unter 18 Jahren essen einmal
oder mehrmals pro Woche Süßspeisen;
- 13,6% der über 64-Jährigen essen nie Süßspeisen.

- nove giovani under 18 su dieci e tre over 64 su die-
ci consumano snack salati;
- più di un terzo degli under di 18 mangia snack
salati una o più volte a settimana;
- una persona over 64 su tre e due under 18 su tre
mangiano il dolce una o più volte a settimana;
- il 13,6% degli over 64 non si concede mai un dolce.

Tab. 3

Personen nach Altersklasse und Häufigkeit des Konsums von salzigen Snacks und Süßspeisen - 2015

Prozentuelle Verteilung; Personen mit drei Jahren und mehr

Persone per classe di età e frequenza di consumo di snack salati e dolci - 2015

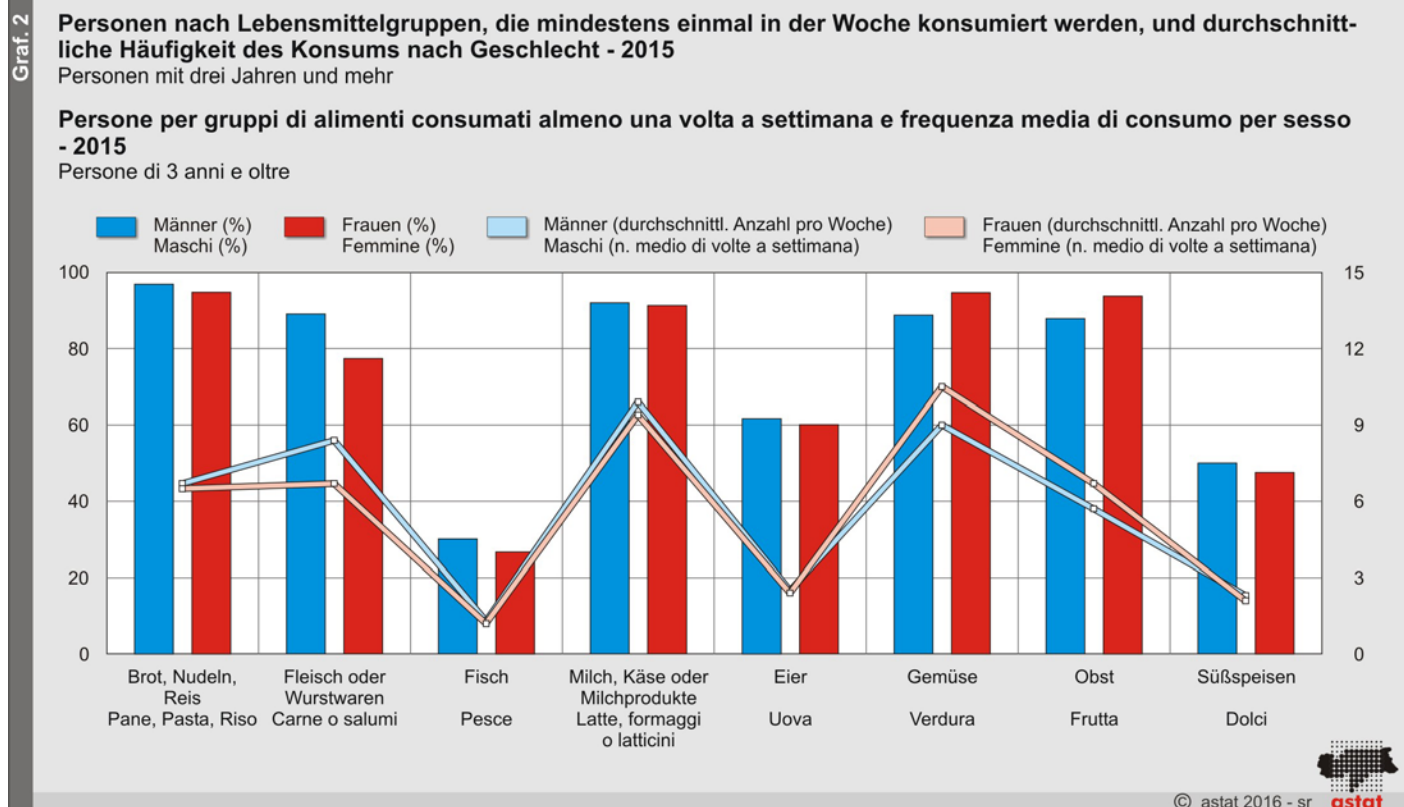
Composizione percentuale; persone di 3 anni e oltre

ALTERSKLASSE (Jahre)	Salzige Snacks (Kartoffelchips, Popcorn, Salzgebäck, Oliven) Snack salati (patatine, pop corn, salatini, olive)				Süßspeisen (Torten, Brioches, Eis usw.) Dolci (torte farcite, merendine, gelati, ecc.)				CLASSE DI ETÀ (anni)
	Mindestens einmal am Tag	Einmal oder ein paar Mal in der Woche	Weniger als einmal in der Woche	Nie	Mindestens einmal am Tag	Einmal oder ein paar Mal in der Woche	Weniger als einmal in der Woche	Nie	
	Almeno una volta al giorno	Una o qualche volta a settimana	Meno di una volta a settimana	Mai	Almeno una volta al giorno	Una o qualche volta a settimana	Meno di una volta a settimana	Mai	
Bis 17	***	30,9	53,6	9,8	19,0	45,0	34,2	***	Fino a 17
18-39	6,2	19,8	56,3	17,8	12,1	41,4	42,2	***	18-39
40-64	***	10,9	50,8	37,0	10,7	36,1	45,8	7,4	40-64
65 und mehr	***	***	27,0	69,3	***	27,0	54,0	13,6	65 e oltre
Insgesamt	3,2	15,3	48,2	33,3	11,5	37,3	44,4	6,8	Totale

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Betrachtet man den Konsum der Lebensmittel, die auf dem Speiseplan der Südtirolerinnen und Südtiroler mindestens einmal in der Woche auftauchen, nach Geschlecht, zeigen sich leichte, aber signifikante Unterschiede beim Fleisch und bei den Wurstwaren sowie beim Obst und Gemüse. Der Anteil der Männer, die einmal oder mehrmals wöchentlich Fleisch oder Wurst essen, ist höher als jener der Frauen - genau umgekehrt sieht es beim Obst und Gemüse aus.

Analizzando per sesso il consumo dei cibi che rientrano nell'alimentazione degli altoatesini almeno una volta a settimana emergono lievi ma significative differenze per la carne o i salumi, per la verdura e per la frutta. La percentuale di maschi che mangia carne o salumi una o più volte a settimana è superiore a quella delle donne, relazione che si inverte nel caso di frutta e verdura.



Ähnliche Unterschiede gibt es auch bei der Häufigkeit, mit der diese Lebensmittel von den beiden Geschlechtern durchschnittlich pro Woche verzehrt werden.

Analoghe differenze si riscontrano anche nella frequenza con cui questi stessi alimenti vengono in media consumati settimanalmente dai due sessi: i ma-

den: Die Männer essen häufiger Fleisch oder Wurst als die Frauen (8,4 zu 6,7 Mal pro Woche), während die Frauen öfters Gemüse (10,5 zu 9,0 Mal) und Obst (6,7 zu 5,7 Mal) essen.

schì mangiano più spesso delle donne carne o salumi (8,4 volte a settimana contro 6,7), le donne mangiano più frequentemente verdura (10,5 volte contro 9,0) e frutta (6,7 volte contro 5,7).

Würzmittel: Olivenöl und bewusster Salzgebrauch

63,7% der Südtiroler achten auf eine salzarme Ernährung.

Betrachtet man die Daten nach soziodemografischen Merkmalen zeigt sich Folgendes:

- mehr Frauen (68,7%) als Männer (58,5%) setzen Salz sparsam ein;
- mit steigendem Alter wird mehr auf den Salzkonsum geachtet;
- mehr Angehörige der italienischen Sprachgruppe (75,8%) als der deutschen Sprachgruppe (57,8%) nehmen das Problem wahr.

Olivenöl ist das Fett, das von den Südtirolerinnen und Südtirolern am häufigsten zum Kochen (68,7%) und roh zum Anrichten (83,0%) verwendet wird. Nur etwa eine je zwanzig Personen bevorzugt Butter oder Schweineschmalz, jede vierte Person kocht überwiegend mit anderen pflanzlichen Fetten oder Ölen als Olivenöl und jede achte verwendet diese zum Anrichten von nicht gekochten Lebensmitteln.

Bei der Wahl des Fettes, das in der Küche verwendet wird, gibt es keine Unterschiede zwischen Männern und Frauen.

Tab. 4

Personen nach Verwendung von Salz und Fett nach soziodemografischen Gruppen - 2015

Prozentuelle Verteilung; Personen mit drei Jahren und mehr

Persone per uso di sale e grasso e gruppi sociodemografici - 2015

Composizione percentuale; persone di 3 anni e oltre

SOZIODEMO- GRAFISCHE GRUPPEN	Aufmerksamkeit auf den Einsatz von Salz Attenzione alla quantità di sale		Am häufigsten verwendetes Fett zur Zubereitung der Speisen Grasso più frequentemente usato per la cottura			Am häufigsten verwendetes Fett zum An- richten von Salaten oder belegten Brote usw. Grasso più frequentemente usato per il condimento a crudo			GRUPPI SOCIO- DEMOGRAFICI
	Ja	Nein	Olivenöl	Andere pflanz- liche Fette	Butter, Schmalz	Olivenöl	Andere pflanz- liche Fette	Butter, Schmalz	
	Sì	No	Olio di oliva	Altri grassi vegetali	Burro, strutto	Olio di oliva	Altri grassi vegetali	Burro, strutto	
Geschlecht									Sesso
Männer	58,5	41,5	70,1	25,0	4,8	83,5	11,8	4,7	Maschi
Frauen	68,7	31,3	67,4	27,9	4,7	82,5	13,0	4,5	Femmine
Altersklassen (Jahre)									Classi di età (anni)
Bis 17	49,0	51,0	71,2	24,3	***	82,1	10,9	***	Fino a 17
18-39	56,5	43,5	73,5	21,5	5,0	86,9	9,6	***	18-39
40-64	69,4	30,6	69,0	26,3	4,8	82,1	13,2	4,7	40-64
65 und mehr	75,3	24,7	60,0	35,4	***	80,5	16,0	***	65 e oltre
Sprache des ausge- füllten Fragebogens									Lingua del questionario
Italienisch	75,8	24,2	87,7	11,9	***	92,2	6,9	***	Italiano
Deutsch	57,8	42,2	59,5	33,6	6,9	78,5	15,1	6,4	Tedesco
Insgesamt	63,7	36,3	68,7	26,5	4,8	83,0	12,4	4,6	Totale

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Condimenti: olio di oliva e attenzione al sale

Il 63,7% della popolazione altoatesina fa attenzione alla quantità di sale presente nella propria alimentazione.

Analizzando i dati per caratteristiche socio-demografiche emerge che:

- più donne (68,7%) che uomini (58,5%) usano il sale con cautela;
- con l'avanzare dell'età aumenta l'attenzione nel consumo di sale;
- il gruppo linguistico italiano (75,8%) è più attento a questa problematica rispetto a quello tedesco (57,8%).

L'olio di oliva è il grasso più frequentemente usato dalla popolazione altoatesina sia per la cottura (68,7%) sia per il condimento a crudo (83,0%) dei cibi. Solo circa una persona su venti preferisce il burro o lo strutto, una su quattro cucina prevalentemente con grassi o oli vegetali diversi dall'olio di oliva e una su otto li usa per condire i cibi a crudo.

Nella scelta del grasso da utilizzare in cucina non ci sono differenze significative tra uomini e donne.

In Bezug auf das Alter ist der Anteil derjenigen, die andere pflanzliche Fette und Öle als Olivenöl zum Kochen verwenden, unter den älteren Personen höher als unter den jüngeren. Dies könnte damit zusammenhängen, dass deren Ernährungsgewohnheiten traditioneller sind als jene der jüngeren Bevölkerung.

Eindeutige Unterschiede bestehen zwischen den Sprachgruppen. Die Vorliebe für Olivenöl überwiegt unter den italienischsprachigen Befragten: 92,2% verwenden es am häufigsten zum Anrichten und 87,7% zum Kochen. Bei der deutschsprachigen Bevölkerung sinken diese Anteile auf 78,5% und 59,5% zugunsten anderer pflanzlicher Fette, Butter oder Schweine-schmalz.

Relativemente alla variabile età, tra gli anziani, i cui stili alimentari sono forse maggiormente legati alla tradizione, c'è una percentuale più alta di coloro che usano grassi e oli vegetali non di oliva per la cottura dei cibi rispetto a quella riscontrata nelle altre classi di età.

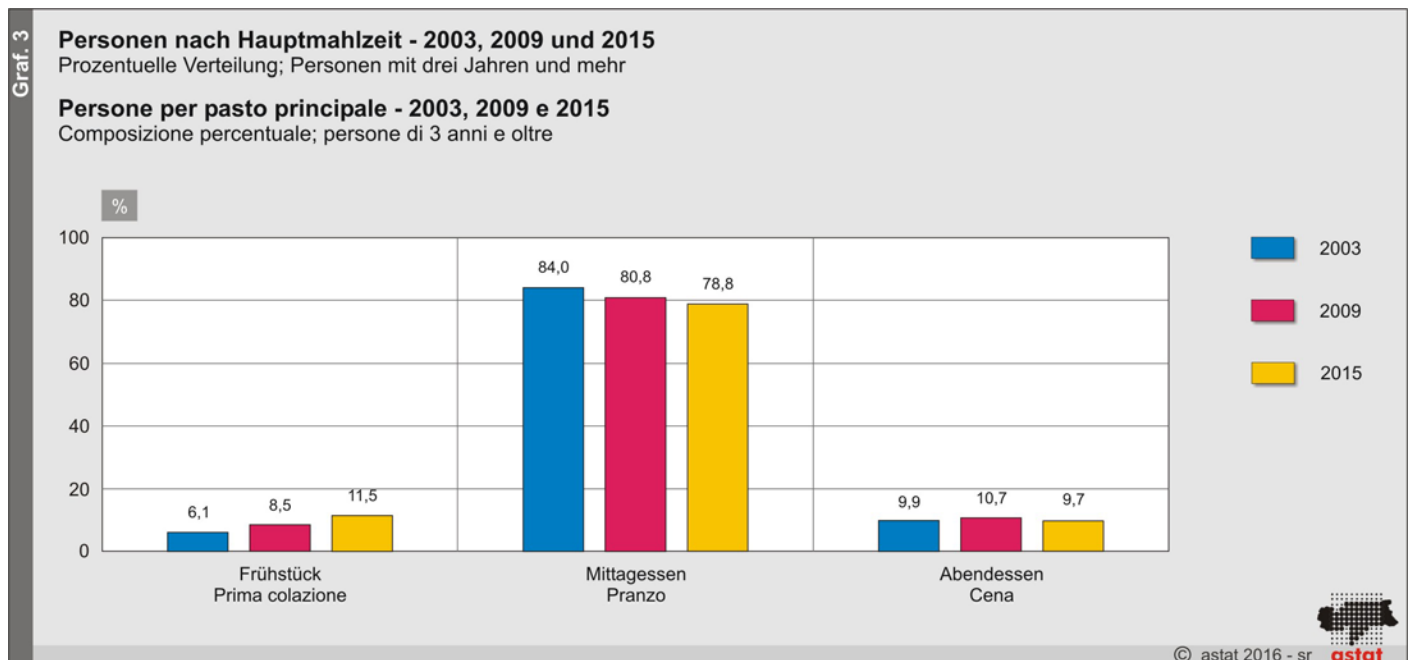
Evidenti sono le differenze tra gruppi linguistici: la predilezione per l'olio di oliva è più diffusa in quello italiano, per il quale esso rappresenta il grasso più frequentemente usato per il condimento e per la cottura dei cibi rispettivamente per il 92,2% e per l'87,7% delle persone; nel gruppo linguistico tedesco queste percentuali si riducono al 78,5% e al 59,5% a favore degli altri grassi vegetali e di burro o strutto.

Das Mittagessen ist die Hauptmahlzeit und wird vorwiegend zuhause eingenommen

Das Mittagessen bleibt für die Südtirolerinnen und Südtiroler die Hauptmahlzeit, hat jedoch in den letzten Jahren ein wenig an Bedeutung verloren. 78,8% der Bevölkerung im Alter von drei Jahren und mehr (2003 waren es 84,0%) messen dem Mittagessen eine hohe Bedeutung bei, während nur 9,7% das Abendessen als Hauptmahlzeit des Tages betrachten. Für eine von neun Personen (11,5%, 2003 war es eine von 16, 6,1%) ist das Frühstück die wichtigste Mahlzeit des Tages.

Il pranzo è il pasto principale e viene consumato prevalentemente in casa

Il pranzo rimane il pasto principale per gli altoatesini, anche se negli ultimi anni ha perso un po' di importanza. Il 78,8% della popolazione di 3 anni o più dà molta importanza al pranzo (nel 2003 era l'84,0%), mentre solo il 9,7% considera la cena il pasto principale. Per una persona su nove (l'11,5%, nel 2003 era una persona su sedici, il 6,1%) la colazione rappresenta il momento alimentare più importante della giornata.



72,4% der Südtiroler nehmen das Mittagessen an Werktagen zuhause ein, 10,8% in der Betriebs- oder Schulmensa, 8,4% im Restaurant oder in der Bar und 6,7% am Arbeitsplatz.

Il 72,4% degli altoatesini pranza abitualmente nei giorni non festivi in casa, il 10,8% in mensa (aziendale o scolastica), l'8,4% al ristorante o al bar e il 6,7% sul posto di lavoro.

Zieht man die Arbeitskräfte heran, so essen 60,2% zu Mittag zuhause, 15,4% im Restaurant oder in der Bar, 12,6% am Arbeitsplatz und 9,5% in der Mensa. Im Detail geben 39,1% der Beschäftigten im Produzierenden Gewerbe an, dass sie zuhause Mittag essen, 35,3% im Restaurant oder in der Bar und 12,6% in der Mensa. Weiters sind 81,4% der selbstständigen Arbeiter im Vergleich zu 52,0% der unselbstständigen Beschäftigten zum Mittagessen daheim.

Considerando le forze di lavoro, emerge che il 60,2% di esse pranza in casa, il 15,4% al ristorante o al bar, il 12,6% sul posto di lavoro e il 9,5% in mensa. In particolare, il 39,1% degli occupati nel settore dell'industria ha dichiarato di pranzare in casa, il 35,3% al ristorante o al bar e il 12,6% in mensa. Inoltre, l'81,4% dei lavoratori autonomi contro il 52,0% di quelli dipendenti consuma il pranzo in casa.

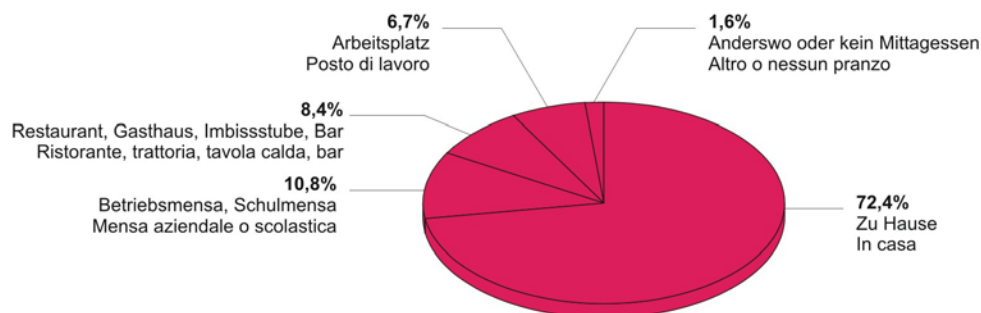
Graf. 4

Personen nach Ort, an dem sie an Werktagen normalerweise zu Mittag essen - 2015

Prozentuelle Verteilung; Personen mit drei Jahren und mehr

Persone per luogo in cui pranzano abitualmente nei giorni non festivi - 2015

Composizione percentuale; persone di 3 anni e oltre



© astat 2016 - sr



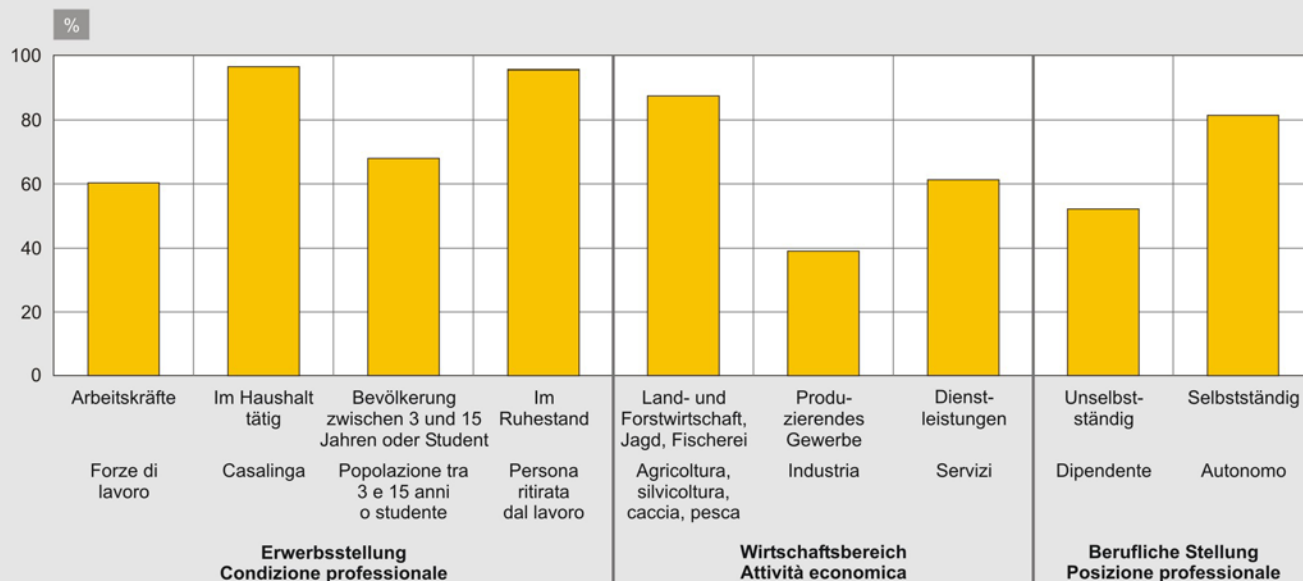
Graf. 5

Personen, die das Mittagessen zu Hause einnehmen, nach Erwerbsstellung, Wirtschaftsbereich und beruflicher Stellung - 2015

Prozentwerte

Persone che pranzano in casa per condizione professionale, attività economica e posizione professionale - 2015

Valori percentuali



© astat 2016 - sr



Drei von vier Südtirolern frühstücken angemessen

Ungefähr drei von vier Personen nehmen normalerweise ein Frühstück zu sich, das als angemessen definiert werden kann, d.h. sowohl Getränke (Kaffee, Tee, Milch usw.) als auch Speisen (Brot, Kekse usw.) oder Alternativen auf der Basis von Joghurt, Müsli und Fruchtsäften enthält. 8,3% der Bevölkerung frühstücken nicht und 7,8% trinken nur Kaffee oder Tee.

Tre altoatesini su quattro fanno una colazione adeguata

Circa tre persone su quattro hanno l'abitudine di fare una colazione che può essere definita adeguata, vale a dire comprendente sia bevande (caffè, the, latte, ecc.) sia cibi solidi (pane, biscotti, ecc.) o alternativa a base di yogurt, cereali e succhi di frutta. L'8,3% della popolazione altoatesina non fa colazione e il 7,8% beve solo caffè o the.

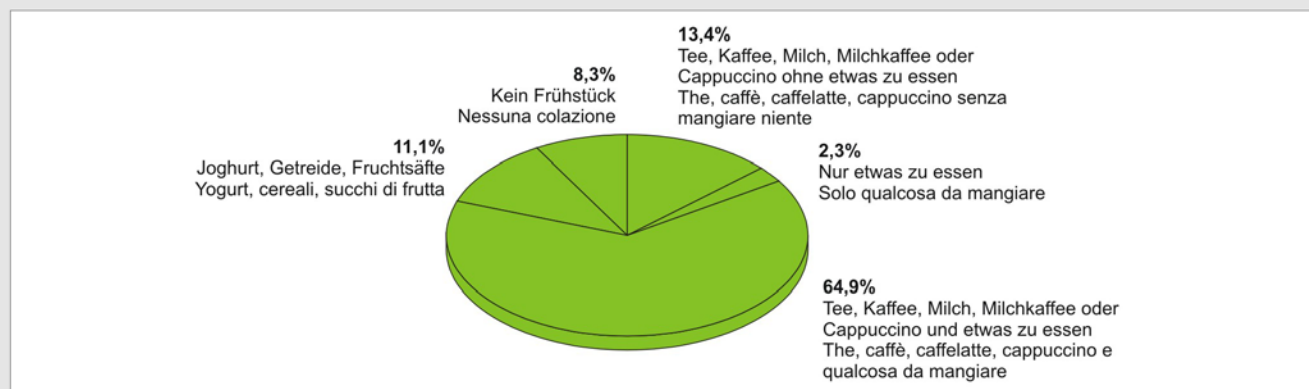
Graf. 6

Personen nach Art des Frühstücks - 2015

Prozentuelle Verteilung; Personen mit drei Jahren und mehr

Persone per tipo di colazione - 2015

Composizione percentuale; persone di 3 anni e oltre



© astat 2016 - sr



Anmerkungen zur Methodik

Die „Mehrzweckerhebung - Aspekte des täglichen Lebens“ des ISTAT wird jährlich durchgeführt und in Südtirol vom ASTAT betreut. Sie erfasst verschiedene soziale Aspekte der Haushalte und Einzelpersonen. Im Jahr 2015 wurde die Erhebung im Monat März durchgeführt und betraf eine Stichprobe von rund 600 Haushalten (1.300 tatsächlich durchgeführte Befragungen).

Die Erhebung weist ein zweistufiges Stichprobendesign mit Schichtung der Einheiten der ersten Stufe auf. Bei diesen Einheiten handelt es sich um die Gemeinden und ihre einzige Schichtungsvariable ist die Einwohnerzahl. Die Einheiten der zweiten Stufe sind die Haushalte, die mit einer Einfachstichprobe, also ohne weitere Schichtung, ermittelt werden.

Bei der Berechnung der Endgewichte basiert die nachträgliche Schichtung auf den bekannten Gesamtwerten nach Geschlecht, einigen Altersklassen und Staatsbürgerschaft (in der Dichotomie Italiener-Ausländer).

Die Rücklaufquote, der wichtigste der Indikatoren für die Qualität einer Erhebung, beträgt 75%.

Nota metodologica

L'indagine "Multiscopo - aspetti della vita quotidiana" dell'ISTAT viene svolta annualmente in provincia di Bolzano dall'ASTAT e riguarda svariati aspetti sociali delle famiglie e degli individui. Nel 2015 è stata effettuata nel mese di marzo su un campione di circa 600 famiglie, corrispondenti a 1.300 interviste individuali effettivamente realizzate.

L'indagine ha un disegno di campionamento a due stadi con stratificazione delle unità primarie. Le unità primarie sono costituite dai comuni e la sola variabile di stratificazione per essi è la dimensione demografica; le unità di secondo stadio sono le famiglie che vengono estratte dalle anagrafi con campionamento semplice, cioè senza ulteriore stratificazione.

Nella fase di costruzione dei pesi finali, la post-stratificazione si basa sui totali noti per sesso, alcune classi di età e cittadinanza (nella dicotomia italiani-stranieri).

Il tasso di risposta, che rappresenta il più importante degli indicatori di qualità di un'indagine, è stato del 75%.

Der Stichprobenfehler⁽¹⁾ und folglich die Genauigkeit der Schätzungen der Bevölkerungsparameter sowie die Spannweite des Konfidenzintervalls variieren bei den einzelnen Fragen. Bei dieser Anzahl liegt der Schätzwert mit 99%iger Sicherheit innerhalb von 3,7 Prozentpunkten. Die Genauigkeit sinkt bei der Analyse nach soziodemografischen Gruppen.

Wenn im Text von signifikanten Unterschieden die Rede ist, handelt es sich um ein Ergebnis der Chi-Quadrat- oder T-Student-Tests, denen alle Erhebungsergebnisse unterzogen wurden.

L'errore campionario⁽¹⁾, e di conseguenza la precisione delle stime dei parametri della popolazione e l'ampiezza degli intervalli di confidenza, varia da domanda a domanda. In generale, data la dimensione del campione, la semiampiezza degli intervalli di confidenza al 99% non supera i 3,7 punti percentuali; la precisione diminuisce nell'analisi per gruppi sociodemografici.

Laddove nel testo si parla di differenze significative, tale esito deriva dai test Chi-quadrato oppure T-Student, ai quali sono stati sottoposti tutti i risultati dell'indagine.

Hinweise für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an
Nicoletta Colletti, Tel. 0471 41 84 30.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken,
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise -
nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione:

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a
Nicoletta Colletti, Tel. 0471 41 84 30.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e
utilizzo dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici
autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).

(1) Weitere Fehlerquellen bei einer Erhebung können sich aufgrund der Selbstentscheidung der Befragten für die Teilnahme und aufgrund der Antwortvarianz ergeben. Altre fonti di errore in un'indagine possono derivare dall'autoselezione dei rispondenti e dalla varianza di risposta.